

Manovra, Copagri «Misure interessanti, ma manca cambio di passo»

Di Laura Saggio 18 Dicembre 2019



Franco Verrascina

Nelle ore cruciali per la Manovra, il presidente della Copagri Franco Verrascina fa il punto sui provvedimenti dedicati al settore agricolo: «Sugar e plastic tax mettono a rischio la competitività. Manca una reale sburocratizzazione e semplificazione amministrativa»

«Nonostante siano state accolte numerose delle proposte da noi ripetutamente caldegiate per rilanciare il settore primario e sia stata accordata come richiesto la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia fiscali Iva per il prossimo anno, nella manovra continuano a pesare la mancanza di misure per una reale sburocratizzazione e semplificazione amministrativa dell'agricoltura e l'esiguità delle risorse stanziare per un comparto di fondamentale importanza per l'economia nazionale, che nonostante le tante difficoltà continua a mostrare una forte vitalità, con esportazioni in crescita e numeri di tutto rispetto. Quello che a nostro avviso continua a mancare è un vero e proprio cambio di passo a favore del settore primario». Lo dichiara il presidente della Copagri **Franco Verrascina**, dopo il via libera del Senato alla Legge di bilancio 2020.

An advertisement for the magazine 'terra è vita'. The title 'terra è vita' is written in a green, lowercase font at the top. Below it is a small image of the magazine cover, which features a red ladybug on a green leaf and the text 'INNOVAZIONI NELLA DIFESA'. To the right of the magazine cover, the text reads 'Abbonati o rinnova il tuo abbonamento alla rivista' in a green font. At the bottom, there is a green arrow pointing right followed by the text 'Visita lo shop!' in a white font. The background of the advertisement is white with a green sunburst pattern.



«Auspichiamo – incalza Verrascina - che le nostre richieste in materia di semplificazione e di sburocratizzazione possano trovare spazio in altri provvedimenti in discussione nei due rami del Parlamento».

Sugar e plastic tax minano la competitività

«Non nascondiamo il nostro rammarico per la stretta della tassazione derivante da misure quali le cosiddette *plastic tax* e *sugar tax* che, nonostante i correttivi arrivati in corso d'opera grazie al pressing dell'intero sistema agroalimentare, rischiano di avere come unico risultato l'ulteriore aggravamento della situazione dei produttori agricoli, con ripercussioni in termini di competitività in particolare per alcune produzioni agroalimentari quale il latte, la frutta e la IV gamma», afferma Verrascina.

Manovra, le misure interessanti per il settore

«Tra le misure di sicuro interesse per il comparto – spiega Verrascina - ci sono la ridefinizione degli incentivi fiscali del Piano Impresa 4.0, al quale possono finalmente accedere anche le aziende agricole, l'esenzione Irpef per gli agricoltori, le agevolazioni per favorire il ricambio generazionale in agricoltura e i mutui a tasso zero per lo sviluppo e il consolidamento delle aziende agricole. A queste misure si aggiungono i contributi a fondo perduto e i mutui agevolati per favorire l'efficienza economica, la redditività e la sostenibilità dell'agricoltura e il finanziamento di processi produttivi innovativi, come l'agricoltura di precisione o la tracciabilità dei prodotti con la *blockchain*». Verrascina ricorda, infine, che altri interventi recano i primi attesi sostegni alle imprese colpite dalla cimice asiatica e prevedono ulteriori disposizioni per il contrasto alla *Xylella*.

